

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 17 APRILE 2025

- SINDACO

Buonasera a tutti, quanti e benvenuti al Consiglio Comunale di quest'oggi, 17 aprile 2025.

Come siamo soliti fare ad inizio Consiglio Comunale, passiamo la parola alla Dr.ssa Roberta Altavilla per l'appello

La Dr.ssa Altavilla procede all'appello.

- SINDACO

Il numero legale c'è, per cui procediamo con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

- CONSIGLIERE CENTURELLI

Posso fare un intervento preliminare prima delle Comunicazioni?

- SINDACO

La parola al consigliere Centurelli.

- CONSIGLIERE CENTURELLI

Io parlo a nome di tutte le minoranze e mi rivolgo in special modo al Segretario, che avrà modo di prendere cognizione di quanto ci siamo già detti. Mi rivolgo comunque anche al Consiglio.

In più occasioni, svolgendo soprattutto alcuni di noi una attività che socialmente ha una importanza per il servizio che si svolge, era stato chiesto cortesemente di fissare i Consigli Comunali come sono sempre stati fissati in questo Comune. Io ho fatto il Sindaco per dieci anni sono andato incontro sempre alle esigenze della minoranza. Anche se non mi faceva piacere sentire ciò che mi dicevano, ho però sempre avuto il rispetto verso di loro e verso chi li ha votati.

È la terza volta che succede che viene messo il Consiglio Comunale. Io purtroppo, in altri casi, non sono potuto venire per gli stessi problemi – una volta era già stato detto – e ci troviamo ancora in questa situazione. Io adesso non so che tipo di impedimenti ci siano questa sera, ma visto che c'è la possibilità di scegliere la data, si poteva anche fare a meno di fissarla proprio alle 17:30.

Per quanto riguarda il Sindaco, visto che è una sua scelta... Non mi rivolgo però neanche a lui perché glielo abbiamo già detto tre volte, ma mi rivolgo soprattutto ai membri del Consiglio, in quanto penso che a qualcuno di loro – salvo che ci siano ipotesi di sudditanza – sarà venuto in mente di dire o di pensare quantomeno che non fosse molto idoneo questo orario.

Io sono venuto da Bergamo, sono venuto qui, do la mia presenza e ritorno a Bergamo, visto che purtroppo non riesco a spostare gli appuntamenti. Ci sono persone che vengono ad una certa ora e non posso dire di no. Io non gioco a tennis e non ho una attività pubblica dove guadagno, ma lavoro per quello che faccio e do la mia utilità per quello che faccio. Do quindi la mia presenza e tolgo il disturbo. Mi spiace. Sono venuto anche a fare gli auguri a tutti voi di Buona Pasqua, però – credetemi – nei dieci anni in cui ho fatto il Sindaco non c'è mai stata una volta in cui abbiamo fatto il Consiglio alle 17:30. Traete le vostre considerazioni.

Con la dottoressa ci siamo parlati anche dal punto di vista giuridico; quindi, mi auguro che le prossime volte non succeda più, visto che diversamente dovremo tutelare la nostra posizione di consiglieri, ma anche quella delle persone che ci han votato, in quanto questa situazione porta danno anche alla cittadinanza perché, di fatto, alle 17:30 la gente non viene, mentre la sera ha la possibilità di venire.

Mi rivolgo quindi all'intelligenza di tutti. Siamo qui per collaborare e siamo qui anche per fare il nostro dovere di minoranza costruttiva. Non mi sembra – come credo tutti noi – di avere svolto finora una attività per intralciare o quantomeno pretestuosa, visto che si è sempre stati corretti – se non altro nel contraddittorio – nel dire le cose che pensavamo. Ne ho subite molte di più io, quando ero Sindaco, con altri consiglieri, ma ho sempre fatto il mio dovere, quindi mi spiace.

Depositiamo una lettera, preparata in tutta corsa dal nostro collega. Io purtroppo non riesco ad essere qua. Mi auguro – ve lo dico – che non succeda più.

Grazie! Buona Pasqua a tutti!

- SINDACO

La parola al consigliere Riccioli.

- CONSIGLIERE RICCIOLI

Da un punto di vista pratico, penso che chi svolge una certa attività – sicuramente anche parte dei tuoi consiglieri – abbia difficoltà ad essere presente ad un orario come questo. Oggi, nella fattispecie – purtroppo – io sono venuto proprio per dare la presenza e anche perché mi scoccia che qualcuno dica che io sia assente a prescindere. Siccome io non sono assente a prescindere, adesso ho però degli impegni e debbo purtroppo abbandonare il Consiglio. Ci tenevo comunque ad essere qui – l'abbiamo concordato e firmato – perché voglio fare gli auguri di una Serena Pasqua a tutti i consiglieri comunali e al Segretario Comunale, dal quale aspetto ancora una risposta. Va beh, questa è la mia anima polemica, che non può sparire. Veramente mi auguro che ci sia collaborazione e che capiate le problematiche anche di chi svolge determinate attività.

Va bene. Vi chiedo scusa ancora!

- SINDACO

Grazie! Vi salutiamo e vi congediamo, augurando Buona Pasqua a tutti quanti!

Giusto in tema, concedetemi di fare alcune puntualizzazioni al riguardo. Se noi scegliamo di fissare un orario, questo è motivato da impegni e situazioni istituzionali che spesso si sovrappongono, come nella circostanza odierna e aggiungo – a titolo –, per spiegare qual è la situazione, che i consiglieri che sono usciti in questo momento, su sei Consigli Comunali affrontati dall'inizio del nostro mandato, per ben tre volte non si sono presentati: uno di quei consiglieri lo ha fatto per tre volte, col Consiglio Comunale alle ore 20:30 e l'altro consigliere – il primo che si è lamentato –, per due volte, quando la seduta si è tenuta alle ore 20:30, non si è presentato. Vado oltre.

Il Consiglio comunale è trasmesso in streaming e consente a tutti i consiglieri di poter essere presenti anche a distanza. L'auspicio è che magari durante il viaggio, per il tempo che durerà questo Consiglio Comunale, intanto, che va a Bergamo – sempre che stia andando davvero a Bergamo –, potrà collegarsi, essere presente e presenziare tranquillamente all'interno del Consiglio Comunale. Tutti gli strumenti sono a disposizione, pertanto trovo immotivata e inutile questa osservazione.

È chiaro che anche per tutti quanti noi è più comodo farlo in un altro orario, ma se oggi lo abbiamo fatto in questo orario è perché c'erano dei problemi, delle necessità e delle sovrapposizioni.

A chiusura di questo argomento, do la parola al consigliere Eugenio Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Sarò telegrafico.

Io sottoscrivo le ragioni, a parte le considerazioni fatte dal Sindaco, in quanto penso che chi lavora abbia dei problemi. La cosa che mi sento di rilevare è che, essendo una situazione particolare, come ha detto il Sindaco, bastava alzare il telefono e dirlo.

Io sono pensionato, quindi sono qui anche se lo fate alle 9:00 del mattino, dopodiché vedete voi.

- SINDACO

Ribadisco che capiterà di farlo anche alle 9:00 del mattino, se ci saranno dei problemi. È capitato che qualcuno fosse collegato anche dal Canada, quindi viene data a tutti l'opportunità di essere sempre e comunque presenti ovunque ci si trovi. Pertanto ribadisco che trovo immotivate queste osservazioni.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

- SINDACO

Venerdì, 25 Aprile invito tutti i cittadini e i consiglieri ad essere presenti all'80° Anniversario della Festa della Liberazione. Il programma è già stato trasmesso. Ci sarà il ritrovo in Casa Bravi alle ore 9:00, il trasferimento in Parrocchia, la Santa Messa e il Corteo, che andrà verso il cimitero, a cui seguirà un momento celebrativo. Avremo anche la presentazione di una targa, proprio a memoria e a ricordo dell'80° Anniversario della Liberazione.

Inoltre, mercoledì 30 aprile, alle ore 10:00, presso l'Auditorio Comunale – ci scusiamo perché qualcuno lavorerà, ma noi abbiamo preferito dare importanza ai ragazzi della scuola, che saranno presenti con le terze medie – ci sarà un incontro storico-culturale dal titolo “La storia dei nostri sette martiri”, che danno il nome alla Piazza di Terno d'Isola.

Il giorno 4 e 5 aprile si è svolta la Giornata del Verde Pulito. Erano presenti tanti volontari, che ringraziamo. Erano presenti una settantina di ragazzi delle scuole. Il giorno prima, ossia il venerdì, abbiamo fatto anche un intervento con i ragazzi del Centro Luna. È stata una bella occasione per dare una pulizia al paese e per dare un senso a tutti i cittadini presenti, soprattutto ai ragazzi, riguardo le motivazioni che ci sono per ciò che dovrebbe essere un senso civico di tutti. Alcune persone in sala questa sera, tra cui anche il consigliere Alborghetti, era presente, pertanto li ringraziamo per quella partecipazione.

È chiaro che noi contestualmente attiviamo anche delle politiche di prevenzione e di condanna, con anche delle sanzioni, rintracciando i trasgressori che vanno ad abbandonare i rifiuti. In queste settimane abbiamo dato diverse contravvenzioni. A breve ci sarà una ordinanza, che emetterà proprio il Sindaco, nei confronti di alcune attività del centro storico, con chiusura delle stesse, per motivi di ordine pubblico, di sicurezza e di decoro, alle ore 22:00. Pertanto, dopo aver fatto ed approvato il Regolamento del Piano del Commercio, abbiamo costruito questa nuova opportunità per frenare le attività che creano disturbo alla quiete pubblica durante le ore notturne. Si tratta di una sperimentazione, qualcosa che presumo porteremo avanti tutta l'estate e probabilmente daremo anche continuità. Stiamo parlando di un lavoro durato sei mesi.

Ringrazio l'assessore, Vicesindaco Picenni, in quanto ha seguito tutta questa organizzazione e ha portato avanti il progetto.

Nel vostro libretto trovate una serie di eventi, che sono proprio all'interno di questo pieghevole, relativi alla festa patronale che si terrà dall'8 al 18 maggio. È una collaborazione questa tra tutti gli organi presenti nella nostra comunità, a partire dalla parrocchia, per arrivare ai commercianti, alle associazioni, ai volontari, agli alpini, al Comitato Genitori e agli stessi volontari, che ho citato

prima, per una serie di eventi. Vado a citarne qualcuno. In occasione della Giornata dell'otto Martire, proprio la Festa di San Vittore, dopo la Santa Messa ci sarà processione con il patrono e ai diciottenni verrà consegnata anche la Costituzione. Faremo poi anche un aperitivo con questi ragazzi.

Una novità è la "Camminar con gusto", che si terrà il giorno dopo, organizzata dall'Associazione Commercianti, con una nuova opportunità per tutti i cittadini, non solo del territorio, di essere presenti.

Ci saranno altri eventi e tra questi occorre citare il concerto che si terrà il 10 maggio, in occasione del 40° Anniversario della Corale di San Vittore. Si tratta di una serata musicale con il Coro degli Alpini.

A terminare, dopo le camminate varie che ci saranno anche i venerdì seguenti, il giorno 17 maggio ci sarà l'inaugurazione del campo da calcio, con una partita di calcio dimostrativa e una grande festa serale, con un concerto.

Domenica, 18 maggio, andremo a chiudere queste feste patronali col pranzo conviviale con gli anziani e con gli over 75.

Dispiace vedere questa – è una nota che abbiamo maturato – mistificazione riguardo notizie di progetti che sta portando avanti l'attuale Amministrazione. Lo consideriamo un atteggiamento disonorevole, non meritevole di un consigliere comunale. Si tratta di una pubblicazione che non vogliamo nemmeno commentare. Abbiamo molto da lavorare, abbiamo tanto da fare, per cui preferiamo concentrarci su questo e lasciamo cercare a quei consiglieri quel poco di visibilità costruita cavalcando e diventando false verità. Questo è ciò che stiamo vedendo in queste settimane.

Se questa è la collaborazione che cercavano i consiglieri comunali di inizio mandato... Beh, ne prendiamo atto e volentieri ne prendiamo anche le distanze. Quando e se un giorno sarete seduti al nostro posto, se avrete ancora la forza per farlo, avrete l'occasione per decidere di intervenire come riterrete opportuno. Noi rimaniamo sempre a disposizione per collaborazioni costruttive, che vanno fatte nei luoghi e nelle sedi opportune.

Come detto prima, ci sarà l'inaugurazione del campo da calcio. Un anno fa, più o meno in questo periodo, si comunicava che avremmo proceduto alla realizzazione del campo sintetico e il 17 maggio ci sarà il taglio del nastro.

La nostra Amministrazione ha partecipato e vinto, con la bibliotecaria – la Dr.ssa Alessandra Villa – il bando della Cultura. Siamo stati l'Ente capofila di cinque Comuni che hanno ottenuto questo bando e, grazie proprio a questo bando, riusciremo quasi certamente – a questo punto c'è solo da scegliere la data – ad organizzare, finanziato da Regione Lombardia, con un piccolo contributo del Comune di Terno d'Isola, la Notte Bianca di Terno d'Isola. Adesso coinvolgeremo commercianti e attività per questa, che sarà un ritorno, a distanza di anni, di questa attività per tutta per tutta la collettività.

Diamo il benvenuto e saluto la nuova impiegata, Elena Comi, che ha cominciato un paio di mesi fa circa.

Per quel che riguarda invece i medici, sono arrivate due manifestazioni di interesse per lo Studio Medico all'altezza del Centro Prelievi. Oltretutto un medico ha già protocollato la richiesta di contributo che abbiamo assegnato e un altro medico ha già contattato l'Amministrazione ed è interessato a trasferirsi nei due nuovi ambulatori che stiamo portando avanti. Stiamo attendendo. Abbiamo cominciato circa sei mesi fa la procedura per avere l'OK da parte di ATS e ASST. Abbiamo avuto interlocuzioni col Dr. Galli, al quale adesso è stata cambiata la mansione. Abbiamo già accantonato la cifra per gli interventi che dovremo fare, che sarà all'incirca intorno ai 60.000 euro. Pertanto, quando saremo pronti per questi nuovi ambulatori medici... Abbiamo comunque già chi ha fatto richiesta per potersi trasferire all'interno di questi studi.

Io con le comunicazioni ho terminato passerei, per cui procederei con la trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

**2. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL
13/03/2025 DAL N. 1 AL N. 4**

- SINDACO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Eugenio Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI

Non più tardi di due ore fa, dove c'è il link per collegarsi alla trascrizione dei verbali, ho verificato che si cita la trascrizione, ma non c'è niente. Non risulta nessuna trascrizione, per cui se il verbale resta questo, io mi astengo.

- SINDACO

Ne ha tutte le ragioni. Andremo a verificare e se davvero è così, eventualmente andremo a vedere il canale per poterli leggere.

Pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un astenuto.

3. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

- SINDACO

La parola all'assessore al Bilancio Sergio Spila.

- ASSESSORE SPILA

Buonasera a tutti!

Siamo qui a chiedere l'approvazione del Rendiconto di gestione dell'anno 2024. Questo è un documento molto corposo, con una serie innumerevole di allegati, che effettivamente vanno a riassumere l'anno a livello contabile, ossia come è andato.

Riassumo per capi come abbiamo chiuso l'anno finanziario 2024.

Noi abbiamo chiuso l'anno finanziario con un avanzo di parte disponibile per 230.892,52 euro.

Fondi per finanziamenti e spese in conto capitale, che sono subito spendibili – li andremo a vedere nella successiva variazione – per 168.263 euro.

Fondi vincolati per 505.889 euro.

Fondi accantonati per 462.087 euro. Il totale di queste voci dà un avanzo complessivo di amministrazione per 1.367.132 euro.

Io ho qua tutti gli allegati, sia per quanto riguarda la parte accantonata che per quanto riguarda la parte vincolata. Ovviamente la parte disponibile, come ben sapete, potrà essere resa disponibile solo post approvazione degli equilibri, che arriveranno nel mese di luglio.

Ciò che effettivamente andremo a rendere spendibile subito è la parte in conto capitale, che è 168.263 euro.

Se ci sono domande, visto che gli allegati sono tanti, io sono a disposizione dei consiglieri.

- SINDACO

La parola al consigliere Eugenio Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Io ho un po' di domande e un po' di considerazioni.

La prima osservazione in merito al documento di cui stiamo parlando è il saldo di conto corrente, che passa da 346.000 euro al primo gennaio 2024 ai quasi 3 milioni di euro al 31 dicembre 2024.

Le riscossioni nel 2024 superano nettamente i pagamenti. Di queste riscossioni, euro 2.426 riguardano i residui attivi (pag. 56 della relazione), oltre i 1.500 euro di incasso residuo da contributi agli investimenti di Amministrazioni Pubbliche. Vorrei sapere di quali contributi stiamo parlando e perché sono stati incassati nel 2024 e non prima.

Io vado avanti. Se vuoi prendere nota, altrimenti poi ti passo anche le...

Il Consuntivo colpisce per il drastico accertamento di minori entrate rispetto alle previsioni iniziali. Siamo attenti agli equilibri della parte corrente, quindi vogliamo capire e chiediamo il perché dei 348.000 euro in meno di minori entrate, rispetto alle previsioni iniziali, su tasse e imposte, ma soprattutto dei 3 milioni e mezzo in meno sulle entrate in conto capitale, di cui 2.800.000 euro sui contributi agli investimenti e 655.000 euro sulle alienazioni ai terreni. Vi sono dei motivi precisi che hanno determinato queste minori entrate? Stiamo parlando di parecchi soldi.

Abbiamo certamente notato la drastica riduzione degli impegni di spesa, soprattutto sugli investimenti spese in conto capitale. Il taglio di 3.855.000 euro è inevitabile, venendo mancare 3 milioni e mezzo di entrate in conto capitale.

Nell'elenco delle opere che sono state rimandate non si indica alcun motivo, ma semplicemente si afferma: "*Intervento non avviato nella annualità 2024 e riproposto per l'annualità 2027*" oppure: "*Intervento non annullato*".

Ecco, in questi casi... Va beh, come dice il Sindaco, è facoltà della Amministrazione comunicare come ritiene opportuno, però due motivazioni, magari meno asettiche di queste, sarebbero opportune.

Chiediamo quindi per quale motivo l'intervento di adeguamento del Sottopasso Ciclopedonale 166 Via Albisetti e via Dante Alighieri, passa da priorità massima per il 2024 alla riproposizione nel 2027.

Stesso discorso per gli interventi di adeguamento Biblioteca Comunale e realizzazione Nuovo Centro Polifunzionale. Li citiamo insieme appositamente – voi sapete la nostra posizione rispetto a quell'area – ma la Biblioteca, da priorità massima, viene spostata al 2027 – va beh, per noi non andrebbe realizzata così come prevista – e il Centro Polifunzionale, da priorità media, viene annullato.

I cittadini vorrebbero capire quali intenti persegue la Amministrazione, che a novembre 2024 sposta la previsione di adeguamento Palazzetto dello Sport, dichiarato priorità massima, al 2027. Teniamo certamente conto che il mese scorso il Consiglio Comunale è stato chiamato a deliberare l'accettazione del finanziamento tramite il PNRR, con l'ovvia riproposizione dell'opera per l'anno in corso. Mi pare che questo sia stato deliberato a fine marzo.

Alla faccia della programmazione delle priorità massima, consentitemi di chiedere – se possibile – una maggiore accortezza o – quantomeno nelle motivazioni – delle indicazioni un po' più aderenti alla realtà.

Per quanto concerne la sicurezza, rileviamo che nel 2024 sono stati spesi 19.600 euro in meno rispetto alle previsioni iniziali.

Abbiamo euro 10.000 sulla parte corrente e 9.600 euro su quella in conto capitale investimenti. Chiedo che al riguardo ci sono dei motivi, in quanto parliamo di un *annus horribilis* per quanto concerne il nostro paese.

Vediamo anche che il Settore Servizi Sociali, sulla parte corrente, presenta ben 129.000 euro di risparmi rispetto alle previsioni iniziali; risparmi sparsi su diversi ambiti dell'assessorato. Chiediamo come mai. Sono scelte di tagli o minori richieste rispetto alla previsione di partenza? Ad esempio, il Fondo solidarietà abitativa (ex sostegno affitto) è inutilizzato. Di cosa si tratta e perché

non è stato speso un euro per tale necessità?

Erano stati previsti anche 500.000 euro come contributo per la sistemazione dell'oratorio o stanziati in ... (**parola non capita**)... impegnato. Perché? È poi vero che sono riproposti nel previsionale 2025? Faranno la stessa fine?

Mi spiace, Sindaco, ma io insisto. Va beh, ciò fa parte del gioco democratico.

Chiacchiere e accuse strumentali intorno ad un impegno che, se si vuole e – sottolineo - se la maggioranza vuole, può e deve onorare in qualsiasi momento con le scelte opportune.

Sul capitolo Cimiteriali, notiamo risparmi per 29.400 euro sugli investimenti. Chiediamo perché.

Sulle Politiche Giovanili sono stati stanziati zero euro. Ciò sta a significare che con i giovani l'assessore non ha fatto abbastanza o nulla. Si può suggerire all'assessore di occuparsi con i giovani di organizzare e promuovere progetti e iniziative, per esempio iniziative sul disagio giovanile, attivate sulla base di un progetto complessivo costruito e con il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti.

Qui aprirei il discorso riguardo al fatto che la partecipazione trova – purtroppo –, per quanto affermato e agito sino ad oggi, una Amministrazione sorda. Al riguardo la pensiamo un po' all'opposto, ma questo è.

È opportuno pensare a manifestazioni e ad eventi costruiti con le ragazze e ragazzi di Terno, al fine di favorire la partecipazione delle nuove generazioni alla vita cittadina e facilitare l'accesso ai servizi – se vengono attivati – offerti dal Comune. Occorre un po' di impegno e fantasia, oltre alle tradizionali occasioni di festa con ricchi premi ecc. ecc. Il Comune può accompagnare e sostenere forme di cittadinanza attiva e promuovere Servizi Informagiovani. Questi sono solo degli esempi. Non occorre andare lontano per mutuare esperienze. La volontà di una Amministrazione nell'essere presente e fare proposte e attività con i giovani comincia dall'indicarla come una delle sue principali mission.

Infine, sul Fondo spese potenziali - Rischio contenzioso, chiediamo venga spiegato ai cittadini il motivo per cui è stato applicato un avanzo per 33.592 euro e a cosa si riferisce questo importo. Sono spese legali effettivamente sostenute o altro?

Troviamo inoltre maggiori accantonamenti per 35.000 euro. A cosa è dovuto questo importo? A me è stato spiegato e ciò debbo riconoscerlo, in quanto non posso ometterlo. Chiedo che venga detto ai cittadini, visto che il fatto che lo sappia io vale poco.

Sul Fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato C) abbiamo notato il fatto che aumenta e non diminuisce. Per il pregresso non siamo riusciti a riscuotere i crediti precedenti, mentre per l'accantonamento 2024 colpiscono le percentuali, in taluni casi, decisamente elevate. Chiediamo sulla base di cosa sono state determinate.

Sul punto, vediamo che il residuo attivo nel 2024 supera nettamente quello degli esercizi precedenti su imposte e tasse. Vorremmo capire se abbiamo concreti rischi di perdere questi 310.000 euro di risorse. Debbo riconoscere che al riguardo mi è stata data, in parte, una spiegazione dagli Uffici, ma ritengo normale – come ho detto prima – che venga data da voi, in questa sede, a tutti i cittadini.

Grazie!

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Alborghetti Eugenio.

Rispondo ad alcune domande dopo, dopodiché passo la parola... Ci distribuiamo un po' le risposte in base a quelle che sono le competenze.

Per quel che riguarda il Sottopasso di Via Milano, molto semplicemente si era realizzato un progetto nel precedente mandato, quando c'era la possibilità di poter accedere ad un contributo – ora non ricordo se fosse regionale o ministeriale, ma ho qualche dubbio sul fatto che fosse regionale – di rigenerazione urbana, che dava l'opportunità a questa Amministrazione di ottenere 350.000 euro.

Ebbene, ci siamo fermati perché c'erano dei problemi, in quanto parte delle aree non erano ancora di proprietà del Comune, ma le andremo ad ottenere a breve. Pertanto, il progetto è lì, fermo in un cassetto e se ci saranno ancora le opportunità, lo porteremo avanti.

Per quanto concerne la Biblioteca, siamo ancora nella posizione di avere un progetto pronto per una eventuale rigenerazione urbana. Anche in quel caso e a quel punto, noi avremo l'opportunità di avere un finanziamento, che supera un milione di euro, per riqualificare l'attuale Biblioteca. È chiaro che non viene rivista nelle dimensioni, ma essendo un contributo che deve comunque rigenerare, deve mantenere quelli che sono gli spazi. Il progetto è pronto nel cassetto. Siamo in graduatoria, poco al di sotto. La speranza, così come avvenuto per la palestra, è di poter avere il contributo. È chiaro che se non c'è quel contributo e se oggi se non ci sono entrate straordinarie, non siamo nella posizione né di fare la Biblioteca e né di fare un Centro diurno per anziani, che è un po' il nostro programma di mandato. Nell'arco del nostro mandato – non si è ancora concluso il primo anno – contiamo di poter, in qualche modo, ottenere le risorse.

Per quanto concerne il Centro Polifunzionale, abbiamo detto in tutte le lingue che non abbiamo mai avuto intenzione di farlo; quindi, non so perché questa mistificazione della verità sia andata avanti in tutti questi mesi, forse anche per ottenere dei consensi.

Io mi auguro che queste, che sono le sedi opportune in cui si dialoga e si dicono effettivamente le cose come sono, vi entrino in testa e questo non sia più l'oggetto di avere consensi a livello mediatico.

Per quel che riguarda la sicurezza, lo scorso anno non è stato fatto il progetto delle vigilantes, in quanto eravamo a fine mandato e davamo

l'opportunità alla nuova Amministrazione, inoltre non erano stati accantonati questi soldi. Pertanto, nel momento che abbiamo ritenuto di fare un progetto ormai era tardivo, in quanto l'estate era cominciata. Vedremo cosa potremo fare quest'anno.

Lei parla di cittadinanza attiva. Noi siamo l'esempio, per tutta la bergamasca, del progetto di controllo di vicinato e ce lo stanno scopiazzando un po' tutti. Siamo stati i primi e siamo stati anche ricevuti dal Prefetto, che in qualche modo ha lodato il nostro progetto, che è un po' una novità nell'ambito della sicurezza.

Per quanto concerne il Fondo di Solidarietà e le Politiche Giovanili, cedo la parola – se vuole aggiungere qualcosa – all'assessore ai Servizi Sociali.

- ASSESSORE SENES

Per quanto riguarda il Fondo degli affitti, abbiamo deliberato la settimana scorsa proprio per quanto riguarda il discorso legato agli affitti per gli immobili comunali, per cui non ci sono particolari problemi al riguardo.

Per quanto riguarda i vari risparmi, debbo dire che siamo riusciti – per quanto possibile – ad ottimizzare comunque le spese, ma purtroppo abbiamo perso alcuni cittadini che si trovavano all'interno delle varie RSA. Ciò ha comunque portato ad un risparmio per quanto riguarda la Amministrazione e ciò anche perché, quando si parla di RSA e di anziani, sappiamo bene che i costi per poter mantenere un anziano all'interno di un RSA sono abbastanza impegnativi.

Per quanto concerne le Politiche Giovanili, mi fa piacere che lei abbia sottolineato questa cosa, in quanto si tratta di un argomento che stiamo affrontando in modo molto serio, dal momento che non riguarda soltanto il Comune di Terno d'Isola, ma riguarda comunque la realtà bergamasca e lombarda e parliamo proprio del Nord Italia e quant'altro.

Io ho la fortuna di lavorare con degli amministratori giovani, che mi stanno seguendo nelle varie attività. Per quanto concerne le Politiche Giovanili, sia Francesco che Francesca mi stanno aiutando proprio per quanto riguarda questo genere di attività, dal momento che il loro punto di vista è molto importante.

Come avevamo già detto durante la campagna elettorale – è proprio uno dei punti più importanti della parte del mio mandato –, si è partiti con una mappatura delle realtà dei nostri ragazzi in quanto, non avendo ben chiaro che cosa fosse successo dopo la problematica del Covid-19, sono cambiate proprio le dinamiche e quindi stiamo cercando di capire quali sono le loro richieste. Questo anche perché l'anno scorso abbiamo iniziato con una attività molto carina, ossia il Cantiere estivo e non abbiamo avuto adesione, visto che probabilmente l'offerta non era abbastanza piacevole. Abbiamo quindi deciso di lavorare su un Patto Sociale di unione tra parrocchia, scuola e associazioni del territorio, proprio per riuscire a dare, in base alla comunità educante, alcune informazioni e creare quindi dei progetti atti allo svolgimento, da parte dei ragazzi, di attività che potrebbero interessare.

Stiamo attualmente studiando per cercare di capire in che maniera lavorare con degli educatori tramite il loro utilizzo in parrocchia e in biblioteca perché abbiamo... Non voglio allarmare, in quanto io cerco sempre di vedere le cose in modo positivo. Non abbiamo situazioni di baby gang, però abbiamo situazioni abbastanza impegnative sul territorio, che stiamo affrontando direttamente con la scuola, con l'assessore alla sicurezza, con la Polizia Locale, con la parrocchia, con l'oratorio e con le famiglie. Penso che possiamo comunque rendere pubblico il fatto di aver convocato in Comando 25 famiglie di ragazzi che creano problemi all'interno del territorio. Abbiamo ritenuto che la cosa più importante siano le famiglie, ma molte famiglie non sono al corrente di ciò che fanno i ragazzi. Ci siamo confrontati con la professoressa D'Avanzo, che è la responsabile, nonché la preside della scuola, proprio per cercare di trovare una sinergia, in modo tale da poterci sviluppare con delle attività.

Abbiamo aiutato la parrocchia con degli incontri all'interno della comunità degli adolescenti e delle famiglie degli adolescenti, ritrovando però sempre il solito riscontro, ossia che le famiglie che sono già interessate e che fanno parte già del nostro territorio, attivamente si sono presentate a questi incontri, ma per altri no.

Abbiamo collaborato con Azienda Isola, facendo partire queste due belle attività, che sono dei laboratori teatrali, ai quali hanno partecipato otto bambini. Sembrano numeri piccoli, ma quando riusciamo a raggiungere qualcosa è già abbastanza. Abbiamo raggiunto questi bambini, però solo nella fascia sotto i 12 anni. La fascia 14-18 non ci ha neanche calcolato.

È un lavoro difficile e complesso che, come vi dicevo, stiamo affrontando in modo ordinato, analizzando le varie esigenze e cercando di capire il nostro territorio, in quanto non è uguale a quello degli altri, però anche con i Sindaci dell'Isola e con gli assessori competenti stiamo cercando di attuare delle possibilità, degli strumenti e dei progetti per cercare di muoverci in modo perlomeno consapevole, visto che il problema grande è questo. Io continuo a sottolineare che le prime persone che debbono agire a livello di ragazzi sono le famiglie e questa povertà familiare è veramente una cosa esagerata. Noi ci stiamo lavorando con una serie di progetti, come vi dicevo, però son positiva; quindi, ci proviamo e vediamo cosa riusciamo a raggiungere.

- SINDACO

Ringrazio l'assessore Senes.

La parola all'assessore Sergio Spila.

- ASSESSORE SPILA

Mi sono segnato un po' di cose, consigliere e se mi sono dimenticato qualcosa, me lo richieda.

Per quanto riguarda l'accantonamento contenzioso, che è complessivo, parliamo di 104.006 euro. So che le hanno dato già delle risposte generiche, ma

io vado oltre, in quanto mi sono fatto fornire il dettaglio del perché sono stati accantonati questi importi. Sostanzialmente si tratta di tre procedimenti. Prima andiamo ai 35.000 euro in più, che non sono 35.000 euro in più accantonati. Noi pensavamo di essere arrivati ad una risoluzione con la BFF Bank SpA, infatti erano 33.000 euro quelli stanziati inizialmente, però poi, nel momento in cui eravamo praticamente convinti di chiuderla, loro hanno chiesto ulteriori spese legali. A questo punto noi non siamo stati d'accordo e in forza della istanza di primo grado, che era stata data a nostro favore dal Tribunale di Bergamo, abbiamo quindi fatto appello. In fase d'appello al Tribunale di Brescia, il CTU (Consulente di parte), con nostra immensa sorpresa, sembrerebbe dar ragione in parte alla BFF Bank. Alla luce di questo, rispetto a cui è ancora pendente la causa, l'avvocato Tucci ci ha richiesto di accantonare 25.945 euro per soccombenza di domanda e 9.153 euro per spese legali, quindi circa 2.000 euro in più di quanto avevamo accantonato in precedenza. Non sono quindi 35.000 euro in più, ma abbiamo tolto i 33.000 e ne abbiamo aggiunti 2.000.

Per quanto riguarda invece i 69.457 euro, anche questo importo ci è stato comunicato pari pari dall'avvocato che ci sta seguendo. Si tratta sostanzialmente di due insinuazioni al passivo che il Comune ha in essere.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Da dove derivano i 33.000 euro?

ASSESSORE SPILA

Si tratta dell'importo precedente che avevamo stanziato, poi giustamente abbiamo detto... È una causa con BFF Bank per bollette...

- SINDACO

Si tratta di bollette elettriche del 2021, che poi è stato dato ad una Società il recupero crediti. La Società è la Bank che le ha accennato l'assessore.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- SINDACO

No, era della corrente.

- ASSESSORE SPILA

C'è un contenzioso in ballo da tre anni. Abbiamo contestato dei conguagli che sostanzialmente, secondo noi, non erano corretti e in primo grado il Tribunale di Bergamo ci aveva dato ragione.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- ASSESSORE SPILA

Riguardano alcune forniture del Comune, ma non tutto il Comune. Se comunque vuole il dettaglio, io ce l'ho, per cui non è un problema.

Per quanto riguarda sia la parte corrente, che le minori entrate in parte corrente, qui il discorso è un pochino più ampio, nel senso che effettivamente non si tratta di minori entrate. Adesso c'è infatti la richiesta di tutti i Comuni, ma proprio dietro invito di normative a supporto, di passare gradatamente al principio di cassa. Cosa vuol dire? Vuol dire che per noi, in sostanza, nella gestione corrente sembrerebbero 459.150 euro di minori entrate correnti, però di questi, solo per quanto riguarda l'Irpef, sono 248.000 euro, che dobbiamo ancora incassare. Non sono minori entrate, solo che passando al principio di cassa, noi effettivamente non li abbiamo ancora incassati questi soldi. Se vogliamo quindi passare ad un principio di cassa puro, sulla carta risultano minori entrate, ma non lo sono, visto che prima si leggeva solo per un principio di competenza mentre adesso, passando al principio di cassa, effettivamente sembrano minori entrate, però è un'entrata talmente volatile che effettivamente, nel corso dell'anno, varia. È quindi per quello che sulla carta sembrano minori entrate, ma non lo sono. È solo perché si sta passando velatamente al principio di cassa.

Per quanto riguarda poi il discorso del Fondo Cassa, effettivamente la differenza è notevole, ma qui anche il fondo cassa è un valore prettamente contabile, che però varia in funzione delle competenze e dopo il riaccertamento dei residui. Mi spiego meglio. Noi l'anno scorso avevamo una cassa molto bassa, visto l'abbiamo dovuta utilizzare perché avevamo un avanzamento lavori molto avanti e non avevamo ancora incassato dei contributi; adesso, in buona parte, con il PNRR ci sono rientrati dei contributi e quindi la cassa si è alzata. Tenete conto che la cassa noi l'avevamo riadeguata a novembre; dopo il Bilancio di previsione non era ancora stata riadeguata e adesso, dopo il riaccertamento dei residui e gli impegni di competenza, giustamente la cassa è stata riadeguata proporzionalmente, ma è solo un qualcosa per rendere in equilibrio la contabilità del Comune in funzione agli impegni in corso e ai residui. È quindi per questo che c'è questa differenza macroscopica.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è di 310.423 euro. Fermo restando che le percentuali sono fisse e non discrezionali, quindi non è che decidiamo noi, occorre però dire che la fetta grossa del Fondo di dubbia esigibilità sono sostanzialmente due. Al riguardo, se vuole, le faccio eventualmente mandare il dettaglio capitolo per capitolo, però le dico che il capitolo più corposo è il 230, ossia quello della cosiddetta "Tari". Al riguardo, noi dobbiamo sostanzialmente incassare ancora 176.936 euro.

Tanto per darle un calcolo, tanto per capire la voce più importante relativamente ai residui attivi da riportare, noi abbiamo nel Fondo crediti di dubbia esigibilità 176.936 euro, in quanto dal totale residui attivi della Tari, noi abbiamo ancora 31.693 euro da incassare. La percentuale – imposta non nostra discrezionale – ci impone di accantonare il 55,87% di questo importo, quindi nel Fondo crediti vanno a confluire 176.936 euro.

L'altro capitolo che va ad alimentare questo Fondo crediti di dubbia esigibilità è quello delle sanzioni al Codice della Strada. In questo Fondo le due voci predominanti sono queste: le sanzioni e gli incassi.

Mi dica se ho dimenticato qualcosa. Se comunque vuole, consigliere, io ho qui tutta la documentazione in dettaglio, per cui non è un problema.

- SINDACO

La parola al consigliere Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Intendiamoci che non è uno sghiribizzo, anche perché adesso ho assunto il ruolo del mistificatore; quindi, è un ulteriore titolo di cui mi posso vantare vita naturale durante. Bisogna però dire – qui lo dico e qui lo affermo – che il Sindaco è sicuramente inarrivabile sotto questo aspetto, in quanto è molto più bravo di me nel narrare o nel dire le cose a modo suo, però il Sindaco deve anche tener conto che siamo ancora in una democrazia e quindi uno dice la sua, però mi pare che il concetto di verità non esista in assoluto, ma esiste riferito a determinate questioni specifiche. Nello specifico, lui prima parlava del Centro Polifunzionale e noi abbiamo detto qui – forse l'abbiamo anche scritto – che è sparito dai radar della Amministrazione Comunale, ma non abbiamo detto che adesso continueremo a ripeterlo. Noi qui dobbiamo ripetere che siamo favorevoli a realizzarlo. Fino al 9 giugno il Sindaco l'aveva nel suo programma, poi l'ha tolto. Va bene, è sparito. Si può però dire però che l'aveva nel suo programma e poi l'ha tolto? Se questa è una mistificazione, benissimo. È una mistificazione!

- SINDACO

Posso precisare una cosa riguardo all'ennesima inesattezza che dice? Noi non avevamo nel programma la realizzazione del Centro Polifunzionale, ma avevamo in programma un concorso di idee per la realizzazione del Centro Polifunzionale, cosa che abbiamo fatto. Abbiamo portato a casa nove progetti per un valore di circa 450.000 euro, che sono a disposizione delle future Amministrazioni, in cui sono emersi i bisogni del territorio e, chi lo vorrà, in futuro potrà farne tesoro per rispondere a quelle che sono le necessità del territorio.

Il nostro programma non era dunque la realizzazione ed è lì la mistificazione, in quanto lei va a mutare quelle che sono le parole dette rispetto a un programma e aggiungo che ci sono delle sedi opportune per poter dialogare e discutere di queste cose. Fa più comodo magari andare in piazza, ma a noi va benissimo. È un lavoro che fate voi, tranquilli!

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Lei vorrebbe dire che siamo noi a chiedere le sedie opportune o è lei che ha il potere di attivare le sedie opportune?

Riguardo alla mistificazione... Insomma, adesso non voglio stare lì ad alimentare una polemica abbastanza inutile. È un po' stucchevole! È vero che c'era lo studio, ma per fare che cosa lo studio? Sono state spese decine e migliaia di euro per che cosa? Per lasciarlo sulla carta? Per le future generazioni?

- SINDACO

Glielo ho spiegato adesso.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Ciò che io ho definito una serie di interventi di appartamenti e negozi travestiti da Centro Polifunzionale. Va beh, comunque va bene così. Non è un problema. È una scelta, ci mancherebbe altro! Noi continueremo però a ribadire la nostra opinione, scelta, impegno.

Rispetto poi a quanto detto dall'assessore Senes, riconosco che è un lavoro difficile e complesso; "savasandir", come direbbero gli altri. Purtroppo, sappiamo che, in senso generale, le questioni sono anche abbastanza drammatiche.

Prendo atto della descrizione-realtà, però noi qui abbiamo segnalato e chiesto che venga aperto un apposito spazio per la mission sui giovani, dopodiché l'Amministrazione farà le sue scelte come vuole e se vuole. Va beh, ringrazio l'assessore per i chiarimenti ecc...

La questione dell'oratorio l'abbiamo chiusa lì.

- SINDACO

Se vuole, ne parliamo del discorso oratorio.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Va beh, io ho detto la mia, poi abbiamo già detto queste robe qui.

Non ho molto altro da aggiungere, se non che, rispetto a ciò che mi diceva il Sindaco... Occorre poi dire che questo Bilancio ha attraversato un periodo elettorale quindi all'inizio, come preventivo, sarà stato caricato dalle attese ecc. e poi invece ha preso atto più di un contatto con la realtà delle cose. Questo secondo me. Almeno questa è una mia opinione, poi vedremo nel 2025. Questo è uno a cui abbiamo partecipato o stiamo partecipando più direttamente su quelle cose qui.

Riguardo alle questioni specifiche che il Sindaco ci attribuisce, ci sono tutti gli strumenti (Regolamenti comunali ecc..) in cui si indicano eventuali opportunità, discussioni ecc. ecc... Noi non ci sottraiamo e non ci sottrarremo mai alle ipotesi di confronto, di incontro ecc... Non abbiamo nessuna pretesa di venire a dire alla maggioranza cosa deve fare o cosa non deve fare, in quanto i cittadini hanno votato e hanno eletto chi deve governare e chi deve fare l'opposizione, però vorremmo che la maggioranza non avesse l'arroganza di dire "*Comando io, quindi tu stai zitto e pedala!*".

Adesso io l'ho tradotto in modo un po' volgare, ma ogni tanto, quando facciamo affermazioni da una parte o dall'altra... Certo, noi possiamo anche sbagliare – ci mancherebbe altro –, in quanto non siamo infallibili, però dall'altra parte si trova sostanzialmente anche un bel muro: *“Noi siamo quelli bravi, abbiamo vinto le elezioni e quindi non rompeteci le scatole. Voi state lì, belli quieti e non rompete le scatole e quant'altro”*. Qui potremmo aprire discussioni su tante, tante e tante cose.

Io sono stato chiamato a fare l'opposizione e la faccio, nei limiti e con le capacità che ho. Tutto lì!

- SINDACO

Spiace il fatto che su oltre trenta, tra accessi agli atti, interrogazioni e domande, in cui si può chiedere il mondo intero, per quanto concerne tutte le richieste, per avere notizie e per poi costruire una minoranza edotta, tutto questo non avviene, in quanto notiamo che ci sono situazioni in cui vengono dette delle falsità.

È solo questa la nostra criticità, però dico tranquillamente: *“Andate avanti per la vostra strada”*.

La parola al consigliere Alborghetti Eugenio per dichiarazione di voto.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Non apro il cai doleans rispetto all'ultima battuta del Sindaco, ma avremo modo.

Rispetto alla dichiarazione di voto... Beh, ovviamente noi non votiamo a favore per tutte le considerazioni, le domande fatte e per quanto è emerso nella discussione.

Grazie!

- SINDACO

Pongo ai voti il punto n. 3.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un voto contrario.

4. ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 N. 3/2025 – APPROVAZIONE

- SINDACO

La parola all'assessore Spila.

- ASSESSORE SPILA

Siamo qui ad approvare la variazione n. 3 dell'anno 2025. In questa variazione, della quale sono qui a chiedere l'approvazione, noi andiamo ad applicare sostanzialmente la quota destinata ad investimenti, quella che è emersa prima nel Rendiconto di gestione e nel dettaglio di 168.263 euro e una quota vincolata di 26.346 euro.

Andando alle macrovoci, la variazione in oggetto consta di maggiori entrate nel suo complesso per 268.727 euro e maggiori uscite per 331.612 euro. Nel dettaglio sono 147.002 euro in parte corrente 184.610 euro in conto capitale.

Se ci sono domande sui capitoli, nel dettaglio, siamo qua. Penso che abbiate tutta la documentazione.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Io non sono andato a chiedere il PEG o altro. Ti chiedo se gentilmente puoi illustrare le voci più significative e non dico i mille euro, ma dai 10.000 in su o in giù sul conto capitale ecc., per capire.

- ASSESSORE SPILA

Per le voci in conto capitale, lascio la parola all'assessore Bonetti poi, sulle voci in parte corrente, eventualmente io e l'assessore Senes.

Lascio le voci maggiori all'assessore Bonetti.

- ASSESSORE BONETTI

Entrando nelle macrocifre e partendo dal capitolo 5056, ossia quello relativo alle manutenzioni straordinarie del patrimonio, è stato rimpinguato il capitolo con 35.000 euro. Questo servirà per svolgere le attività di manutenzione sugli edifici pubblici, quindi alcune parti sull'archivio, alcune parti sul magazzino e alcuni interventi anche su Casa Bravi. È il classico capitolo normalmente più utilizzato ed è il più corposo all'interno del Bilancio Comunale, proprio perché va un po' a tamponare quelle che sono le esigenze e le emergenze della manutenzione del patrimonio.

Abbiamo poi la voce degli incarichi professionali esterni, con 18.500 euro. Ciò perché si darà il via alla parte di progettazione del tratto terminale di Via Milano, sostanzialmente il pezzo che dall'oratorio andrà a superare il passaggio a livello. Lì c'è la situazione relativa alla parte antistante, fatta dalla precedente Amministrazione con una sperimentazione iniziale e con il restringimento della

carreggiata, che oggi si può dire consolidato e funzionale. Si vuole continuare con quel tipo di intervento, andando ad ottimizzare il marciapiede, attualmente rialzato sul fianco sinistro, immaginandolo magari sulla parte destra e preferendo poi l'attraversamento del passaggio pedonale in maniera più sicura sul tratto della ferrovia.

L'altra voce abbastanza corposa, anzi la più corposa di questa variazione, riguarda i 75.000 euro per quanto concerne gli investimenti straordinari e infrastrutture. Stiamo parlando del capitolo 5140, legato al Campus scolastico. Questo tipo di attività andrà a realizzare una scala di collegamento tra il costruendo Nido, finanziato con i fondi del PNRR, che prevedeva la costruzione dell'edificio totalmente staccato dalla struttura esistente. La possibilità e la valutazione fatta con i tecnici, ma anche con i possibili fruitori di quegli spazi, è stata quella di cogliere l'occasione di collegare con una scala, ad uso esclusivo di servizio, la parte della struttura del nuovo Nido; scendendo si farà quindi uno scavo e si entrerà nell'atrio sottostante, per collegarlo con il Nido attuale.

L'altra voce interessante è relativa a circa 12.000 euro sul capitolo 5096, che riguarda una sistemazione qua definita Torrente Buliga Via Medolago e Via delle Castagne. Si tratta di una questione legata a circa 20-25 anni per la realizzazione della pista ciclopedonale; quindi, si andrà a sanare una situazione ormai abbastanza vecchia.

Fra le altre voci di spesa degne di nota, troviamo 6.000 euro per quanto riguarda la manutenzione straordinaria degli Uffici e poi null'altro di sostanziale.

- SINDACO

La parola al consigliere Alborghetti Eugenio.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Fa piacere che vengano illustrate le cose, visto che ciò che si fa e ciò che si imposta serve ai cittadini, in quanto stiamo gestendo denaro dei cittadini. Non è quindi che io chieda... Mi fate fare la parte di quella che rompe le scatole, come dice il Sindaco, come se io andassi in giro perché ho tempo da perdere e facessi lo zuzzurellone che viene e rompe le scatole in Comune. Va beh, mi tocca, ma sono 30 o 40 anni che me le sento risuonare queste cose e praticamente non cambia mai la solfa.

Su questo punto ci saremmo astenuti, pensando che avrei aspettato la fine dell'anno per..., però quei 75.000 euro sull'Asilo Nido... Voi sapete qual è stata la nostra posizione. Noi abbiamo fatto una verifica abbastanza approfondita sui dati demografici rispetto alla popolazione scolastica, rispetto ai potenziali utenti dell'Asilo Nido ecc. ecc... e abbiamo ritenuto che sulle strutture esistenti del Campus scolastico due aule venissero disponibili. Si sarebbero potuti spendere 50 o 100.000 euro per adeguarle, visto che ovviamente le aule scolastiche, rispetto alle aule del Nido, non sono la stessa cosa e quindi si sarebbe potuto farlo risparmiando i 530.075 euro, in quanto ci sarà poi anche il discorso dell'arredo e i costi poi... Senza il Nido lì, c'è una bella area, che è fruibile da

centinaia di ragazzi. Il Nido e la sistemazione delle due aule, quindi la diminuzione della popolazione scolastica, permette di ricavare questo tipo di discorso.

La risposta che prevedo è: *“Sì. ma il PNRR ci dà questi soldi e debbo spenderli lì, quindi non posso fare altre cose”*. Sì, ho capito, ma non è che adesso... Adesso io, non per mutuare le polemiche che corrono in televisione, nei talk show o altro, che non è che mi appassionino molto, però che nel PNRR si faccia strame e si spendano soldi perché comunque sono da spendere... A me scoccerebbe che Terno si adeguasse a una linea del genere, quindi spero che non lo faccia e che non lo sia, anche se su alcune delle spese pregresse qualche tipo di opinione diversa ci può essere. Tutto lì!

- SINDACO

La parola all'assessore Bonetti.

- ASSESSORE BONETTI

Da un punto di vista di dati, i dati che noi oggi abbiamo per quanto riguarda la presunta occupazione o quantomeno fruizione di nuovi spazi all'interno del Nido, sono dei dati che comunque ci danno la possibilità di dire, a fronte di ciò che potrebbe essere il mettere in pista eventualmente la ristrutturazione di aule, che comunque non garantirebbero la stessa fruibilità degli spazi, in quanto non sono aule in quella stessa zona.

L'occasione del PNRR non vuole essere una giustificazione al fatto che sono soldi calati dall'alto, quindi tanto vale spenderli per spenderli. Effettivamente con questo tipo di occasione, ossia con questo PNRR vinto dal Comune di Terno, abbiamo la possibilità di avere un edificio con degli spazi, che potranno essere utilizzati per il Nido e l'occasione di poterli avere interamente retribuiti attraverso fondo perduto ci dà la possibilità oggi di fare anche quella che è una valutazione, che effettivamente sono questi 75.000 euro di collegamento interno che, come dicevo prima, sono ad uso esclusivo del personale di servizio.

È chiaro che resta sempre opinabile qualsiasi spesa, a seconda poi dell'obiettivo che si vuole percorrere. Oggi l'occasione ci ha portato in questa direzione e ritengo di poter completare quel tipo di intervento anche con questo tipo di manufatto, quindi con la scala di collegamento. I dati e i numeri sulle utenze possono essere poi...

- SINDACO

Pongo ai voti il punto n. 4.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un voto contrario.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un voto contrario.

5. APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2025

- SINDACO

La parola all'assessore Spila.

- ASSESSORE SPILA

Siamo qui ad approvare le tariffe del Piano tariffario rifiuti del 2025. Il PEF ha una durata biennale, quindi l'approvazione che stiamo facendo adesso fa riferimento al PEF che abbiamo approvato ad aprile dell'anno scorso. Riguardo a ciò su cui abbiamo discrezionalità, per quest'anno viene riconfermata la ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, quindi la ripartizione del 71% della tariffa a carico delle utenze domestiche e il 29% su quelle non domestiche.

Il Piano complessivo che andiamo ad approvare del PEF, quest'anno, al netto delle detrazioni di legge, è un complessivo di 769.322 euro.

Viene riconfermato il costo dei sacchi rossi, ossia quelli che si possono acquistare nel distributore automatico, di 5,00 euro e viene riconfermato il costo di 15,00 euro dei sacchi blu, cioè quelli per le utenze non domestiche. In questa sede non facciamo perciò altro che confermare quanto già stabilito nel PEF dell'anno scorso, nella sua globalità. L'anno prossimo andremo poi a riapprovare un PEF nuovo, di durata biennale.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Prima una domanda, poi farò due considerazioni.

Aumenta indicativamente dal 4% al 6% la tariffa o...

- ASSESSORE SPILA

La tariffa nella sua globalità mediamente... Ora poi bisogna fare tutte le ripartizioni tra le casistiche e le metrature, la quota fissa e quota variabile, però quest'anno aumenta mediamente tra il 2 e 12%.

Tenga conto che a livello nazionale quest'anno la Tari – sto dicendo a livello nazionale – ha avuto un aumento medio del 2,80%, quindi... Ciò non perché mi interessi la media nazionale, ma per capire se siamo totalmente fuori come parametro. Come tariffe, siamo quindi in linea.

Tanto per dare un piccolo inciso, posso dire che una famiglia di quattro persone, con un appartamento di 100 metri quadri, va a pagare circa 220,00 euro. Ciò a fronte di una tariffa, sempre a livello nazionale di quattro componenti, che è pari a circa 330,00 euro. Ovviamente questi sono dati nazionali. È poi ovvio che di qui c'è un mare magnum sul quale possiamo fare varie considerazioni.

Possiamo disquisire sulla ripartizione delle utenze non domestiche, però – per essere sincero – gli aumenti sono perfettamente in linea con il mercato. È per questo l'ho citato e non perché sia tanto o poco.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Faccio due considerazioni.

Da ciò che abbiamo potuto verificare noi sui componenti mono-familiari o bifamiliari, tendenzialmente le percentuali sono quelle che ho citato prima, ossia dal 4 al 6 e ovviamente poi va anche bene se diminuisce.

L'osservazione principale è che sistematicamente, in questi quattro o cinque anni è aumentata la tariffa per il Servizio di raccolta rifiuti.

Secondo nostro punto di vista, si può dire che ciò contrasta col fatto che i cittadini sono chiamati ad impegnarsi maggiormente nella raccolta differenziata, che ha dato i risultati che l'Amministrazione ha avuto modo di rilevare ecc. ecc.. Noi invece pensiamo che ai cittadini andrebbe riscontrato il fatto che le tariffe si fermano oppure vengono addirittura un po' ridotte, partendo dal presupposto che il rifiuto è sostanzialmente una risorsa.

Va beh, adesso non apriamo... Non è il caso, visto poi che la discussione andrebbe oltre e il punto l'ordine del giorno probabilmente andrebbe sul discorso dei terni oppure sul discorso della gestione dell'isola ecologica o sul fatto che quest'anno va a scadere l'appalto per la gestione dei rifiuti e il tipo di scelta che si farà.

Sul punto sappiate che personalmente, anche se qualcuno ha lo stereotipo in faccia del sottoscritto del vecchio comunista. io sono un liberale sotto questo aspetto e quindi per me una gara d'appalto aperta è la migliore soluzione, ovviamente con le garanzie ecc... Non sono un sostenitore a priori dell'in house, visto che magari trovano comodità ecc. ma poi, alla fine, o nascondono oppure consentono anche sprechi ecc. C'è stato un periodo in cui si parlava, in generale, sulle municipalizzate ecc., riguardo al fatto che erano forme di attività economiche coperte da una protezione pubblica, quando invece dovevano confrontarsi con il mercato.

In ogni caso, senza sbordare tanto, questa è la mia indicazione. Se l'Amministrazione deve rinnovare la stessa Società in house oppure è a scadenza e deve fare la gara, deve comunque partire prima, visto che se arriva all'ultimo momento ha poi tutte le motivazioni per l'urgenza bla bla bla bla, per fare un certo tipo di operazione. Tutto qui.

- SINDACO

La parola all'assessore Bonetti.

- ASSESSORE BONETTI

Intervengo solamente per dire che, sebbene da un punto di vista logico il discorso dei rifiuti e della differenziata a Terno è comunque virtuosa – vediamola da quel punto di vista –, purtroppo non è possibile premiare i cittadini come intendeva lei prima e ciò per due aspetti inevitabili della vita, in cui comunque abbiamo un aumento della base Istat non dico legata al contratto o al rifiuto, ma il costo della vita mediamente tende ad aumentare. Negli ultimi anni è però anche successo – purtroppo – che il valore del prodotto differenziato sia notevolmente

oscillato e purtroppo, oscillando, sta andando verso il basso. Se quindi tre o quattro anni fa era immaginabile che raggiungendo quote di riciclabile o comunque di differenziato su prodotti riciclati come plastica, carta, vetro e quant'altro avesse potuto remunerare molto di più, oggi purtroppo viviamo questa situazione di mezzo.

Era giusto una puntualizzazione, visto che comunque, alla fine, rispetto ad un indice Istat che sia attorno all'1,5%, siamo intorno a un 2% di aumento delle tariffe. Secondo me siamo quindi stati ancora abbastanza virtuosi in tal senso. È chiaro poi che sarebbe l'obiettivo di chiunque abbassare le tariffe, ma purtroppo ci si scontra con la vita reale.

- ASSESSORE SPILA

Io puntualizzo solo una cosa visto, che si parla di Indice Istat. Tra le varie novità legislative di cui Arera ogni anno ci delizia, non si parlerà più di Istat, visto che adesso tutti i contratti non possono essere più indicizzati all'Istat. Ci sono dei parametri diversi. Io puntualizzo solo perché è separato di Istat. Anche l'attuale contratto in corso, che abbiamo con Val Cavallina Servizi, inizialmente indicizzato all'Istat, mentre adesso è parametrato di valori diversi.

Lo dico solo perché questa è una novità che è intercorsa a metà del 2024. esattamente a giugno 2024 ed è una disposizione di Arera. Non è quindi più corretto parlare di Istat. Tutto qua

- SINDACO

Pongo ai voti il punto n. 5.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Io sono contrario, in quanto è previsto un aumento invece che una diminuzione, anche perché – mi scuso se lo faccio in questo momento – un'attivazione probabilmente più puntuale dei controlli, senza il continuo refrain della Cooperativa Solidarietà – non so adesso come si chiami – probabilmente potrebbe anche portare a degli effetti benefici rispetto alle tariffe.

- SINDACO

Io non trovo un Comune che abbia avuto una riduzione riguardo alla Tari in questi anni, comunque magari approfondiremo.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un voto contrario (Alborghetti Eugenio).

6. NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA (REVISORE UNICO) TRIENNIO 2025-2026-2027

- SINDACO

Stiamo parlando della Dr.ssa Ciochi Simonetta, di Brescia.

La parola all'assessore Spila.

- ASSESSORE SPILA

Questa è una semplice comunicazione che viene data al Consiglio, visto che ogni triennio noi dobbiamo attingere agli Albi Regionali, nei quali sono iscritti i Revisori Contabili. La Prefettura fa una estrazione con delle graduatorie. La persona incaricata, quindi scelta per il nostro Comune per il prossimo triennio, è la Dr.ssa Ciochi Simonetta, di Brescia, la quale avrà un compenso già fisso, in base agli abitanti, prestabilito in 10.150 euro l'anno.

Si tratta quindi di una comunicazione che va data al Consiglio e che comunque va votata.

- SINDACO

Pongo ai voti il punto n. 6.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ringrazio anche il consigliere Alborghetti.

**7. ART. 175 COMMA 5BIS LETTERA D) D.LGS. 18 AGOSTO 2000.
COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI
CASSA EFFETTUATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELI-
BERAZIONI N. 10 DEL 16/01/2025 E N. 47 DEL 13/03/2025**

- SINDACO

Si tratta di una pura comunicazione, che non va nemmeno votata; pertanto, procederei con la trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno.

8. APPROVAZIONE DELLA CONVEZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E L'ASSOCIAZIONE DEI COMMERCIAN-TI/ARTIGIANI DI TERNO D'ISOLA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- SINDACO

Prima di cedere la parola al consigliere Alessandro Autiero, preciso che in questi anni abbiamo portato avanti, con il Distretto del Commercio Ville e Torri, una serie di iniziative, che hanno sostenuto oltre il post-Covid i nostri commercianti, con una serie di opportunità dal punto di vista economico per il rifacimento dei dehors e degli interni. Siamo quindi arrivati al punto di svolta, in cui i commercianti si vogliono costituire come una vera e propria Associazione – che c'è già –, ma convenzionarsi col Comune per un dialogo costruttivo su alcune attività.

A questo punto cedo la parola e il microfono al consigliere Autiero.

- CONSIGLIERE AUTIERO

Buonasera!

Innanzitutto, ci interessa sapere che l'Associazione Commercianti e Artigiani di Terno è rappresentata dal Sig. Damiano Marconi, in qualità di Presidente legale.

Le finalità della Associazione sono:

- mantenimento e miglioramento dell'immagine commerciale del Comune;
- organizzazione di iniziative pubblicitarie e sociali, atte a incrementare le vendite, stipulare convenzioni e/o accordi con Aziende, Enti Pubblici e privati;
- promozione e il coordinamento di tutte le iniziative atte a favorire soci nella loro collettività;
- realizzazione di manifestazioni, iniziative culturali e aggiornamenti professionali.

Ci interessa inoltre sapere che l'Associazione apartitica non ha scopo di lucro e tutte le cariche e mansioni vengono svolte gratuitamente. L'Associazione Commercianti e Artigiani di Terno d'Isola si impegna ad organizzare e a garantire il buon esito e la realizzazione di manifestazioni e di eventi tra cui "Camminar con Gusto", Evento natalizio e Notte Bianca.

Per sostenere l'Associazione Commercianti e Artigiani di Terno nella realizzazione dei propri fini istituzionali, l'Amministrazione Comunale partecipa annualmente con servizi di supporto. Inoltre, assegnerà un contributo, che verrà definito ogni anno nei limiti fissati dal Bilancio Comunale in base al programma delle manifestazioni.

L'Amministrazione metterà a disposizione dell'Associazione la sala della Biblioteca e l'Auditorium Comunale. Inoltre, l'Associazione Commercianti di Terno d'Isola è tenuta annualmente a presentare il Bilancio preventivo e consuntivo, come d'altronde ogni altra Associazione sul territorio.

La convenzione ha validità di cinque anni.

Questo era sostanzialmente.

- SINDACO

Porto i saluti del Presidente Damiano Marconi, che stasera – credo per motivi lavorativi – non ha potuto presenziare. Già la prima attività, che comunque, in qualche modo, verrà messa in campo, è la “Camminar con Gusto”, in programma all'interno delle feste patronali il 9 maggio. Si tratta di una revisione di quelle che sono le camminate primaverili che facciamo, con quattro postazioni, in cui si potrà – come dice la parola stessa – trovare l'opportunità di spaziare dall'aperitivo ai primi e ai secondi. Abbiamo coinvolto in tutta questa manifestazione – siamo riusciti proprio grazie ai commercianti che si sono messi in gioco – l'intera comunità: dalla parrocchia, agli alpini, gli stessi commercianti, i volontari e le Associazioni. Pertanto, questo è il primo banco di prova.

Speriamo vada tutto bene e soprattutto che il meteo ci accompagni in questa iniziativa.

La parola al consigliere Alborghetti Eugenio.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Tutto ok sull'associazionismo, positività ecc. Ci mancherebbe altro! Poche parole da spendere, in quanto sarebbe solo retorica.

Faccio una osservazione. Quando l'associazionismo diventa o si vuol far diventare una cinghia di trasmissione, allora qualche problema si pone. Il termine “cinghia di trasmissione” l'ho mutuato decenni fa, quando la politica..., nel senso che diventa direttamente cinghia di trasmissione l'Associazione col Comune ecc...

Faccio una osservazione. Se tutte le Associazioni chiedono di disporre dei servizi indicati su questo schema di convenzione... Vivaddio, poveri Uffici Comunali! Va beh, però io spezzo una lancia, ma non voglio essere oltre.

Si potrebbe parlare di Proloco per coordinare ecc. ecc., in modo che le Associazioni acquisiscano la loro autonomia e il Comune – giustamente – è lì presente per i soldi. Il discorso diventerebbe lungo.

Il Sindaco ha ragione. Se non ho la forza di arrivare a fine a fine mandato, sono cazzi amari. Scusate il francesismo!

- SINDACO

Le vengo incontro, visto che effettivamente la Proloco è un qualcosa che avevamo pensato e strutturato, ma in questo momento i commercianti si stanno unendo in quelle che sono delle progettualità e questo è un modo di dialogo.

È chiaro che l'obiettivo massimo sarebbe quello di avere una Proloco che magari aiuta anche in altri progetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Non è per tono polemico, ma nel leggere la delibera del Consiglio Comunale viene richiamato lo Statuto della Associazione

Io sono consigliere comunale, io sono curioso e voglio vedere lo Statuto Cosa faccio, Sindaco, per vedere lo Statuto? Faccio la richiesta firmata digitalmente, la mando per PEC, come una volta mi ha fatto osservare l'assessore Senes – io me lo ricordo – e vado a chiedere in Comune? In Comune poi si incazzano perché vado a chiedere, ma io è il mio mestiere di consigliere comunale lo faccio così. Non so se se faccio male o sbaglio. Se non conosco lo Statuto dell'Associazione... Adesso vado in fiducia. Mi astengo perché ci sono alcune questioni e cose..., però io lo faccio così. Se conosco tutto, poi dico la mia in modo pertinente, altrimenti vado.

Faccio comunque la dichiarazione di voto. Mi astengo per le questioni che ho sollevato. Secondo me anche il Comune, che mette a disposizione quella roba lì... Insomma, è una cosa un po' pesantina quella roba lì. Se c'è un coordinamento maggiore..., visto che nel momento in cui si scrive: "*Apposizione segnaletica, smontaggio, montaggio predisposizione e bla bla bla bla...*" Se a Terno abbiamo dieci Associazioni – va benissimo – e queste funzionano, il Comune deve chiudere i battenti perché deve seguire le Associazioni. Tutto lì.

- SINDACO

C'è a monte una progettualità condivisa, pertanto non è che arrivino domani e dicano: "*Facciamo questa cosa*". Pertanto, anticipatamente, prima della fine dell'anno, si concordano quelli che possono essere eventi. A titolo esemplificativo, il consigliere ha spiegato ciò che può essere la "Camminar con Gusto", che è un qualcosa che non chiede nulla, se non la partecipazione dell'intera comunità. Quest'anno metteremo in campo la Notte Bianca e ciò grazie al contributo regionale del bando che abbiamo ricevuto. Inoltre, loro hanno detto che vorranno fare quell'iniziativa legata a un evento di fine anno.

È chiaro che il Comune deve in qualche modo partecipare, dando l'opportunità, così come fa con le altre Associazioni e non stiamo facendo niente di più.

Per tutto ciò che riguarda la sicurezza, la presentazione del progetto ecc. è di loro competenza; pertanto, non andiamo a gravare ulteriormente gli Uffici Comunali.

La riteniamo comunque meritevole, pertanto l'abbiamo portata avanti ed è stato per noi un grande traguardo.

Per quel che riguarda lo Statuto, finché non arrivava la convenzione. non aveva necessità di essere pubblicato. Adesso faremo presente il legame che ci unisce alla Associazione Commercianti, legati alla convenzione e andremo oltre

la convenzione a pubblicare anche lo Statuto. Pertanto, spero che in breve termine lo troveremo pubblicato.

Creare l'Associazione è una cosa; il fatto che non abbia mai avuto contributi da parte del Comune è un'altra cosa. Posso dire, in tutta sincerità ed onestà, di avere fatto parecchio, ma magari si sarebbe potuto fare qualcosa in più per i commercianti del territorio.

Pongo ai voti il punto n. 8, così chiudiamo il Consiglio Comunale.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Vi ringrazio! A questo punto si chiude il Consiglio Comunale. Ringrazio le poche persone qui presenti e Buona Pasqua a tutti quanti! Non ci sarà occasione per vederci ancora in modo ufficiale. L'appuntamento è al prossimo Consiglio Comunale. Buona serata a tutti!